

# APPELLO PUBBLICO PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI

## E' IL MOMENTO DI CAMBIARE, #TUTELIAMOGLIANZIANI PER UN FUTURO MIGLIORE DI TUTTI

Per assicurare una convivenza all'altezza della dignità della persona occorre sconfiggere la pericolosa "cultura dello scarto" sempre più diffusa in una società impoverita e insicura. Entro il 2050 le persone con almeno 80 anni triplicheranno. Nella pandemia gli anziani sono stati i più colpiti e le difficoltà incontrate dal sistema territoriale dei servizi hanno mostrato criticità che, da tempo, lo rendono in generale inefficiente, inadeguato e poco solidale.

**È necessaria una riforma organica e multilivello della cura della Non Autosufficienza che privilegi la domiciliarità e cambi il modello attuale della residenzialità.**

Garantire il naturale diritto di ogni anziano di invecchiare a casa propria vuol dire realizzare un continuum assistenziale con la presa in carico dei servizi sociali e sanitario, la programmazione di un insieme di interventi integrati e una politica tariffaria che possa alleviare le famiglie.

**Domiciliarità e residenzialità devono avere trattamenti e condizioni economiche omogenee e convivere in un unico percorso di cura, funzionale all'autonomia di vita e di relazione.**

L'integrazione è adeguata ed effettiva se le RSA si trasformano in centri servizi aperti al territorio e alla partecipazione di famiglie e volontari, sono di ausilio all'assistenza a domicilio e prendono in carico i caregiver con azioni di affiancamento, formazione e sostegno. Allo stesso modo le cure e l'assistenza domiciliare sono appropriate se includono nei bisogni dell'anziano anche le esigenze di vita quotidiana.

**Favorire l'assistenza domiciliare e investire in strutture più efficaci ed umane è il paradigma di una società che sa prendersi cura dei suoi anziani e può rendere il settore protagonista di un nuovo patto con le famiglie e con i territori.**

### L'APPELLO È PROMOSSO DA

SPI CGIL Piemonte • FNP CISL Piemonte • UILP Piemonte • ACLI Piemonte e ACLI Città di Torino  
La Bottega del Possibile • CIPES - Promozione Salute e Educazione Sanitaria

### PRIME ADESIONI

Ordine dei Medici di Torino • Diaconia Valdese Valli • Ordine dei Medici di Alessandria • Associazione provinciale Cuneese Case di Riposo  
Mons. Cesare Nosiglia Arcivescovo della Diocesi di Torino • Caritas Diocesana di Pinerolo • Confcooperative – Federsolidarietà Piemonte,  
Dott. Michele Colaci, CONFAPI Sanità • Prof. Giancarlo Isaia, già primario di Geriatria e di Endocrinologia, Presidente Accademia Medicina TO  
Mons. Marco Arnolfo Arcivescovo della Diocesi di Vercelli, Pastorale regionale del Lavoro • Legacoopsociali Piemonte  
Dott. Gianpiero Piola, Presidente del Consorzio Monviso Solidale • Dott.ssa Chiara Fornara, Direttrice del CSSV Consorzio Servizi Sociali del Verbano  
On. Mimmo Lucà, Presidente del Consorzio Servizi Sociali CIDES • AUSER Piemonte • ANTEAS Piemonte • ADA Piemonte • CISSACA Consorzio Servizi Sociali di Alessandria  
Dott.ssa Ellade Peller, Presidente del Coordinamento regionale degli Enti Gestori • Comunità di Sant'Egidio-Piemonte  
Cooperativa Sociale "Solidarietà" • Consulta regionale Pastorale Della Salute • Ordine dei Medici di Vercelli • Associazione "Camminare Insieme" Pastorale dei Migranti  
Cittadinanzattiva Piemonte • AGCI Solidarietà Piemonte • Forum del Terzo Settore Piemonte • Dott. Pietro Landra, Medico Specialista in Geriatria  
Prof.ssa Nerina Dirindin, Presidente Associazione "Salute Diritto Fondamentale" • Prof. Giuseppe Costa, Medico Ordinario di Epidemiologia UNITO  
Dott. Giulio Fornero, Medico Specialista Igiene e Medicina preventiva • Pasquale Giuliano, Sindaco di Piosasco  
Ordine TSRM-PSTRP Piemonte (Federazione Ordini Tecnici Radiologia Riabilitazione Prevenzione)

Leggi l'appello completo su:  
[www.tinyurl.com/ymrbsudv](http://www.tinyurl.com/ymrbsudv)

Firma l'appello su:

[tuteliamoglianzi@gmail.com](mailto:tuteliamoglianzi@gmail.com)



tuteliamoglianzi



AnzianiGli